

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1812

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

SPADAZZI, JANNELLI, PREZIOSI, LOMBARI, BASILE GUIDO, AMATO, MADIA, ANGIOY, CALABRÒ, DE MARSANICH, VILLELLI, MARZANO, BETTIOL GIUSEPPE, CALATI, CARAMIA, PAGLIUCA, INFANTINO, SPAMPANATO, FILOSA, PRIORE, QUINTIERI

Annunziata l'11 ottobre 1955

Soppressione del ruolo degli impiegati di polizia (gruppo C)
ed istituzione del personale di segreteria di pubblica sicurezza (gruppo B)

ONOREVOLI COLLEGHI! — La proposta di legge che vi presentiamo merita tutta la vostra attenzione.

Essa tende al riconoscimento di una giusta causa rivendicata dalla ignorata quanto benemerita classe degli impiegati di polizia.

Tali impiegati, tormentati da oltre 25 anni da un intimo conflitto spirituale, invocano un atto di giustizia che li sollevi dalla umiliante ed anti giuridica posizione in cui finora sono stati lasciati.

Fanno essi parte del ruolo organico di gruppo C dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, quantunque le loro funzioni siano esclusivamente tecniche e non d'ordine.

Non occorre alcuna dissertazione per lumeggiare come in effetti le attribuzioni degli impiegati di polizia siano quelle del rango di gruppo B, in quanto esse risultano pienamente confermate, come tali, dallo spirito e dalla lettera del decreto istituzionale degli impiegati di polizia stessi.

Infatti il regio decreto-legge n. 441 del 5 aprile 1925, convertito in legge n. 985 del 16 giugno 1927, con cui fu istituita la classe degli impiegati di polizia, all'articolo 1 sancisce: « Il personale da assumere nel ruolo degli

impiegati di polizia ha l'incarico di coadiuvare i funzionari di pubblica sicurezza nella trattazione degli affari di polizia amministrativa. ».

Con tale disposizione il legislatore delineava nettamente le funzioni dell'impiegato di polizia, funzioni di evidente carattere tecnico e di elevatezza culturale rispetto a quelle del personale di gruppo C.

Nell'assolvere le loro funzioni gli impiegati di polizia si assumono in pieno tutto il lavoro tecnico di polizia amministrativa, per lasciare la maggiore libertà possibile ai funzionari di pubblica sicurezza, onde questi possano meglio assolvere il loro difficile compito di ordine pubblico e di polizia giudiziaria. In loro sostituzione gli impiegati di polizia ricevono il pubblico, lo aiutano nel dedalo difficile degli adempimenti, istruiscono gli atti, curano la riscossione dei tributi per concessioni governative, assicurano la regolarità dei bolli e dei termini, richiedono le necessarie informazioni, curano l'iscrizione nei registri, l'adempimento di atti determinati, amministrano i fondi in economia e simili altri incarichi di carattere eminentemente tecnico procedurale, in ausilio dei funzionari di pubblica sicurezza, lasciando

a questi la sola attività deliberativa. È noto che per assolvere tali compiti gli impiegati di polizia devono avere particolari cognizioni di diritto e procedura civile, diritto penale, amministrativo, nonché della contabilità generale dello Stato e di statistica, tali da potersi richiedere solo a chi ha compiuto degli studi di istruzione media superiore.

Già nella prima applicazione pratica è stato messo in evidenza il carattere di specialità assunto dal ruolo degli impiegati di polizia, nel quale non può accedersi che solo attraverso concorso interno, riservato al personale d'ordine di pubblica sicurezza di grado XI e XII e basato su vasto programma di materie e discipline giuridiche, al preciso scopo di formare dell'impiegato di polizia l'elemento tecnico, addetto ai lavori burocratici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Il legislatore, dando ad essi un distinto ruolo, intese evidentemente di doversi facilitare in un prossimo futuro il loro inquadramento nel gruppo B. A che cosa, altrimenti, sarebbe valsa la istituzione del ruolo degli impiegati di polizia quando poi, una volta chiamati costoro a cimentarsi in un rigoroso concorso per esami, onde conseguire una netta distinzione dagli impiegati d'ordine, non dovevano da questi ultimi in niente altro differenziarsi se non in una vaga generica denominazione — quella di impiegato di polizia — nel solo interesse dell'Amministrazione che si giova delle loro attitudini e specialità affidando loro funzioni che esulano da quelle proprie del gruppo C?

Quale sarebbe, infatti, lo scopo per cui l'archivista di pubblica sicurezza (grado XII, gruppo C) concorre, ancora oggi, alla nomina di impiegato di polizia di 3ª classe (grado XI), se dovesse poi ritornare, a concorso vinto, al grado e al gruppo di provenienza?

Va a questo punto considerata anche la beffa consumata ai danni di colui il quale passa nel ruolo degli impiegati di polizia! Si sono infatti verificati casi di archivisti di pubblica sicurezza che, pur non avendo superati gli esami per la nomina ad impiegato di polizia, abbiano da molti anni raggiunto il grado IX (archivista capo) mentre altri archivisti, che ebbero il merito di superare quegli stessi esami, si trovano ancora oggi al grado X del gruppo C e ciò a causa del limitatissimo sviluppo di carriera degli impiegati di polizia.

Per ovviare a tali inconvenienti, traendo le logiche conseguenze da quanto si è detto circa la tecnicità della funzione e del grado

di cultura media superiore richiesta, non sembra possa mettersi in dubbio la necessità di completare l'ordinamento organico degli Uffici di questura con l'istituzione di un ruolo di funzionari di gruppo B, con funzioni tecniche amministrative da formarsi, nella prima attuazione, con gli stessi elementi che costituiscono attualmente il ruolo degli impiegati di polizia, e, successivamente, per pubblico concorso tra i giovani muniti di licenza media superiore.

Bisogna tener conto, a sostegno della giusta causa, che in precedenza, in altre amministrazioni dello Stato, senza alcuna difficoltà giuridica si è provveduto all'inquadramento nel gruppo B di impiegati di gruppo C in funzione delle loro funzioni tecniche. Si citano alcuni casi:

il personale di gruppo C delle Ambasciate e Rappresentanze consolari all'estero;

il personale di gruppo C del soppresso servizio speciale riservato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (privo finanche del titolo di studio di scuola media di 1º grado e solo in possesso del diploma di steno-dattilografia conseguito presso lo stesso servizio in solo tre mesi di addestramento);

i commissari di leva;

gli impiegati di gruppo C del ruolo tecnico speciale del Provveditorato generale dello Stato (articolo 68 del regio decreto n. 2395 dell'11 novembre 1923);

il personale di gruppo C dei servizi postali ed elettrici;

i cartografi e gli aiuti cartografi dell'ex Ministero delle colonie (articolo 91 del regio decreto n. 2395 dell'11 novembre 1923);

gli interpreti del Ministero degli affari esteri (articolo 88 del regio decreto n. 2395 dell'11 novembre 1923);

i conservatori delle ipoteche (articolo 71 del regio decreto n. 2395 dell'11 novembre 1923);

i gestori di magazzini e di causa dell'ex Ministero della guerra;

gli impiegati di gruppo C del Consiglio nazionale delle ricerche;

i cancellieri e segretari giudiziari (regio decreto del 2 settembre 1919, n. 1626);

gli aiutanti delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie (legge n. 983 del 24 dicembre 1949).

E, recentemente:

gli impiegati di gruppo C degli Uffici del registro («cassieri») (legge 15 maggio 1954, n. 270).

Va pure ricordato che con decreto legislativo n. 455 del 3 maggio 1948 si effettuano

l'inquadramento nel gruppo *A*, del personale di ragioneria di gruppo *B*, del Ministero dell'interno, senza essere munito di laurea, purché in servizio nell'Amministrazione dell'interno dal 30 novembre 1933.

D'altra parte la mancanza del ruolo di gruppo *B* nell'Amministrazione della pubblica sicurezza rappresenta una seria lacuna. Non si può infatti disconoscere che l'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, al pari di quello di tutte le altre Amministrazioni, debba essere essenzialmente regolata dalla conformazione impiegatizia dei tre distinti gruppi *A*, *B*, e *C*, per assicurare armonicamente l'andamento dei complessi servizi di polizia nel campo direttivo, amministrativo e d'ordine.

Logica e confacente alle funzioni dell'impiegato di polizia è parsa, infine, la nuova denominazione che si propone di dare ad essi,

quella cioè di « segretario capo di pubblica sicurezza, 1° segretario di pubblica sicurezza; segretario di pubblica sicurezza, segretario aggiunto di pubblica sicurezza, vice segretario di pubblica sicurezza », come indicato nella tabella *A*) allegata.

Tenuto conto della equiparazione degli stipendi dei gradi XI, X, XI, dei gruppi *A*, *B*, *C*, dell'amministrazione statale, l'onere finanziario derivante dalla invocata istituzione di gruppo *A*, non ha rilevanza.

Trattasi in sostanza di una modestissima somma, che verrà tratta dai fondi mandati in economia sul capitolo I del bilancio del Ministero dell'interno.

Gli impiegati di polizia, forti ormai delle irrefutabili suesposte considerazioni confidano pienamente che gli onorevoli colleghi vorranno approvare la seguente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il ruolo degli impiegati di polizia (gruppo *C*) istituito con regio decreto-legge 5 aprile 1925, n. 441, convertito in legge n. 983 del 18 giugno 1927, è soppresso.

ART. 2.

È istituito il ruolo del personale di segreteria di pubblica sicurezza (gruppo *B*) nel quale passano gli impiegati di polizia di cui al soppresso ruolo.

ART. 3.

Al personale di segreteria di pubblica sicurezza sono attribuite le seguenti funzioni:

a) trattazione degli affari di polizia amministrativa;

b) trattazione delle pratiche di contabilità e di economato inerente ai servizi di polizia;

c) partecipazione in qualità di « segretario » in seno a tutte le Commissioni previste dalle legge di pubblica sicurezza e relativo regolamento;

d) apposizione della firma il « Segretario » su tutte le concessioni ed autorizzazioni di polizia amministrativa rilasciate dalle Autorità di pubblica sicurezza provinciale e locale.

Al personale di cui sopra sono altresì estesi i benefici di cui al 1° comma del regio decreto 27 maggio 1923, n. 1976.

ART. 4.

Il ruolo del personale di segreteria di pubblica sicurezza è costituito secondo l'organico di cui all'allegato A) della presente legge.

ART. 5.

Nella prima attuazione della presente legge i posti dei gradi dal VII di cui all'allegato A) saranno coperti dagli impiegati di polizia secondo l'ordine di graduatoria del ruolo di provenienza.

ART. 6.

I posti che si renderanno vacanti nel grado iniziale della carriera di segreteria di pubblica sicurezza (grado XI) saranno ricoperti mediante pubblici concorsi da bandire secondo le norme di ammissioni al gruppo B) previste dalle disposizioni vigenti.

ART. 7.

All'onere finanziario derivante dalla presente legge si farà fronte con le somme mandate in economia sul capitolo n. 1; relativo agli stipendi ed altri assegni del personale della pubblica sicurezza del bilancio del Ministero dell'interno, esercizio finanziario 1955-56.

ART. 8.

Con decreti del Capo dello Stato saranno emanate le norme di attuazione e di esecuzione della presente legge.

ALLEGATO A.

RUOLO
DEL PERSONALE DI SEGRETERIA
DI PUBBLICA SICUREZZA

(Gruppo B).

| Grado | Qualifica | Numero dei posti |
|-------|--|------------------|
| VII. | — Segretari capi di pubblica sicurezza | 30 |
| VIII. | — Primi segretari di pubblica sicurezza | 98 |
| IX. | — Segretari di pubblica sicurezza | 210 |
| X. | — Segretari aggiunti di pubblica sicurezza | 152 |
| XI. | — Vice segretari di pubblica sicurezza | 70 |
| | | <hr/> |
| | | 560 |
| | | <hr/> <hr/> |